

Sostenibilità e industria finanziaria: la sfida del management

Pubblicato: Martedì 12 Giugno 2018



L'elaborazione e l'integrazione dei pilastri della sostenibilità – **Environment, Social & Governance** – nelle fasi del processo di investimento è **un tema di attuale e vivace discussione nell'industria finanziaria**.

Se ne è parlato nel convegno “**Sustainable Finance: Challenges for Portfolio Management**”, in calendario oggi, **martedì 12 giugno**, presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria, nella sede di via Monte Generoso 71, Varese (aula 10).

«L'industria finanziaria è sempre più attenta alle **tematiche di sostenibilità**: considerare i criteri ESG nella gestione di portafoglio, nella misurazione e gestione dei rischi e nella valutazione delle strategie finanziarie è oggi una priorità. Il workshop è, quindi, un'occasione di incontro e di confronto tra operatori e docenti universitari sensibili ai temi della sostenibilità» commenta la **professoressa Giovanna Redaelli** che insieme al **professor Enrico Moretto** ha organizzato l'evento.

Nel corso della mattinata, si è parlato di **come valutare la sostenibilità di un fondo di investimento**, dal momento che «Oggi sono disponibili per gli investitori più strumenti per valutare i rischi e le opportunità che derivano da scelte finanziarie attente ai fattori ambientali, sociali e di governance. Il Morningstar Sustainability rating, ad esempio, offre in modo intuitivo un giudizio ESG sul portafoglio di un fondo, indipendentemente dalla presenza di un esplicito mandato socialmente responsabile» dichiara **Sara Silano**, Managing Research Editor di Morningstar Italia che interverrà al convegno.

Ci si è soffermati sulle **potenzialità che big data e intelligenza artificiale** offrono alla finanza sostenibile con l'intervento di **Fabrizio Fiocchi** Responsabile Sviluppo Prodotti e servizi di Advisory Eurizon Capital SGR per il quale «sarà sempre più importante tenere conto delle tecniche di gestione quantitative nell'ambito degli investimenti sostenibili e viceversa».

Infine, si è approfondito come integrare i criteri ESG nel processo di selezione di un portafoglio di titoli obbligazionari con **Matteo Cazzini** e **Lisa Migliaccio**, fixed income portfolio manager di Investment Management, Zurich Investment Life spa, per i quali «Gli investimenti dovrebbero essere motivati non solo dalle prospettive di redditività ma anche da obiettivi sociali e ambientali. I due aspetti non si escludono l'un l'altro; piuttosto, l'integrazione dei criteri ESG nella gestione finanziaria aiuta a ottenere rendimenti risk-adjusted superiori nel lungo periodo».

La seconda parte della giornata aveva in programma gli interventi di: **Andrea Gamba (Warwick Business School)**, **Paolo Miniero (Portfolio Manager, Euromobiliare Advisory SIM)** ed **Alessandra Mainini (Università Cattolica del Sacro Cuore)** che, seguendo punti di partenza, metodologie e percorsi differenti tra loro, hanno presentato recenti risultati che spaziano nel vasto e complesso ambito della gestione del rischio.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it